



LICEO STATALE
PAOLO EMILIO
IMBRIANI
dal 1866



Ministero dell'Istruzione e del Merito

LINGUISTICO, MUSICALE E COREUTICO SEZIONE MUSICALE, SCIENTIFICO, SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

LICEO STATALE "PAOLO EMILIO IMBRIANI" - AVELLINO
Prot. 0005233 del 14/05/2024
II-2 (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.17 D.lgs. n. 62/2017 e dell'art.10 O.M. 55/2024)

LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Classe quinta Sez.A

INDICE

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	3
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI	3
RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI DISTINTI PERCORSI LICEALI	8
QUADRO ORARIO	8
DESCRIZIONE DELLA CLASSE	9
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	11
CONTINUITÀ DIDATTICA	12
ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	12
EDUCAZIONE CIVICA	15
APPROFONDIMENTI PLURIDISCIPLINARI	17
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	18
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	18
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti, mezzi, spazi e tempi	18
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	19
INIZIATIVE DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO	20
VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	20
STRUMENTI DI VERIFICA	21
ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO	21
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	23
CRITERI DI AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO	23
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI	30
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	30
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA	13
INIZIATIVE DI SOSTEGNO AGLI ESAMI DI STATO	31
SIMULAZIONI PROVE SCRITTE	31
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	31
SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE	32
ELENCO ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:	47

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" è collocato nel capoluogo della provincia di Avellino, un'area interna della regione Campania, che non ha grandi realtà industriali, ma ha prevalentemente una vocazione commerciale e terziaria. Negli ultimi decenni si è assistito ad una ripresa delle attività agricole e alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici della zona. Sul territorio sono presenti vari Enti Locali ed agenzie formative, oltre al Comune e alla Provincia di Avellino, che in diversa misura offrono un supporto alle attività scolastiche. L'ASL, le strutture sanitarie, il CNR e altri centri di ricerca sono stati coinvolti nelle varie attività curriculari (inclusione alunni BES) ed extracurricolari.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" di Avellino è frequentato da studenti provenienti da famiglie il cui contesto socio-economico è medio-alto. Pochi alunni provengono da zone particolarmente svantaggiate. L'utenza, pertanto, è abbastanza motivata allo studio liceale, anche se in misura diversa a seconda degli indirizzi. Molti alunni sono pendolari e quindi legati agli orari dei trasporti pubblici; tali orari non sempre sono idonei ad una partecipazione a tempo pieno alle varie attività. L'Istituto ha sede in Via Morelli e Silvati, 90.

Tutte le aule sono cablate e dotate di LIM.

Nel nostro Liceo sono presenti quattro indirizzi di studio:

- linguistico
- scientifico
- scientifico- opzione scienze applicate
- musicale e coreutico- sez. musicale

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all'allegato A del suddetto decreto legislativo.

Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (PECUP)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico,

di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

- **Area metodologica**
 - Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

– Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

– Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

- **Area logico-argomentativa**

– Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

– Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

– Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

- **Area linguistica e comunicativa**

– Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- ◆ dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e Specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- ◆ saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

- ◆ curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

– Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

– Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

– Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

- **Area storico-umanistica**

– Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società Contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di Pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

- **Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI DISTINTI PERCORSI LICEALI :

LICEO SCIENZE APPLICATE

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l’analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l’apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all’analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell’informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Quadro orario settimanale del Triennio

Discipline comuni	3° Anno	4° Anno	5° Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2

MATEMATICA	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2
FISICA	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2
FILOSOFIA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	30

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE	N. 13 allievi di cui 10 maschi e 3 femmine
PROVENIENZA GEOGRAFICA	Avellino e paesi della Provincia
PROVENIENZA SCOLASTICA	Classe IV As

La Classe V As è composta da 13 allievi di cui 3 femmine e 10 maschi, due dei quali sono studenti con bisogni educativi speciali.

La classe ha seguito un percorso regolare durante il quinquennio. Tutti gli allievi sono provenienti dalla classe 4As. Il nucleo originario ha subito diverse modifiche a causa di alcuni abbandoni e l'attuale composizione è dovuta all'ingresso di uno studente, nel secondo anno, proveniente da un altro Istituto. La classe ha goduto di una sostanziale continuità didattica nell'insegnamento

delle discipline tranne che per la disciplina dell'informatica, va però ricordato che parte del primo anno e l'intero secondo anno di corso

hanno visto gli studenti impegnati in Didattica a Distanza, cosa che ha determinato, da parte di alcuni, un impegno non sempre costante e una partecipazione non del tutto attiva. Gli alunni provengono da Avellino o dai paesi della provincia, la maggior parte di loro è pendolare. Sotto l'aspetto disciplinare, la classe ha tenuto un comportamento relativamente corretto. Relativa correttezza e rispetto delle regole hanno anche contrassegnato le attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Il contesto socio-culturale di provenienza è eterogeneo.

La presenza dei genitori è stata costante e proficua..

Anche la formazione degli allievi risulta piuttosto eterogenea per il diverso apporto individuale di attenzione, partecipazione, impegno, metodo di lavoro, conoscenze, abilità e competenze.

Pochi alunni, sono stati assidui in impegno e partecipazione, mentre un buon numero si attesta su livelli di sufficienza, qualche allievo fa registrare un profitto lievemente insufficiente, che però riesce generalmente a migliorare in vista degli scrutini finali.

Un piccolo gruppo di alunni si è dimostrato particolarmente sensibile alle sollecitazioni dei docenti, partecipando in modo interessato e curioso, disponibile a lavori di ricerca e di approfondimento, conseguendo buoni risultati, grazie all'impegno ed allo studio costante, maturando, così, un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica, frutto di abilità razionali opportunamente esercitate. Ad essi si affianca un secondo folto gruppo di allievi che, malgrado una partecipazione e un impegno sufficientemente accettabili, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, ha dato buona prova di sé, dimostrando di aver assimilato nel complesso i contenuti delle discipline. Si registra infine un esiguo gruppo che mostra ancora qualche difficoltà in alcune discipline e nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti a causa di un

impegno e una partecipazione piuttosto discontinui.

Le strategie adottate da tutti i docenti hanno reso possibile il raggiungimento di una preparazione tale da consentire un successo formativo, nel triennio, di tutti, anche se, ovviamente, con diversi livelli. Le attività di recupero in itinere o tramite studio autonomo nelle varie discipline, finalizzate al miglioramento di alcune abilità e conoscenze, per permettere a tutti gli allievi di affrontare le prove dell'Esame di Stato con maggiore serenità e di raggiungere le competenze attese, hanno ottenuto risultati in media positivi.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
Lingua Letteratura Italiana	
Informatica	
Lingua e Letteratura Inglese	
Matematica	
Storia e Filosofia	
Scienze Naturali	
Disegno e Storia dell'Arte	
Scienze Motorie	
Fisica	
Religione Cattolica	
Sostegno AD03	
Sostegno AD02	
Sostegno AD01	
Sostegno AD02	

Dirigente Scolastico	
----------------------	--

CONTINUITÀ DIDATTICA

DISCIPLINE	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Italiano			
Inglese			
Disegno e Storia/arte			
Religione Cattolica			
Storia e Filosofia			
Scienze Naturali			
Scienze Motorie			
Matematica			
Fisica			

ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel corso degli ultimi tre anni la classe ha realizzato percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, metodologia innestata nel percorso curricolare che mira a favorire apprendimenti in contesti operativi e favorire scelte future di valore.

- **Classe 3 sez.A a.s. 2021/2022**
- Start up your life a cura di Unicredit (30 h)
- Sicurezza sui posti di lavoro a cura dell'A.N.FO.S. con test finale (4 h).

Classe 4 sez. A a.s. 2022/2023

- Start up your life a cura di Unicredit (30 h)

Classe 5 sez. A a.s. 2023/2024

- Start up your life a cura di Unicredit tutor (30 h)

In linea con gli interventi della Missione 4 del PNRR e il programma del Ministero dell'Istruzione e del Merito "Futura-la Scuola per l'Italia del domani", gli alunni hanno acquisito e potenziato competenze digitali strategiche necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali. L'offerta di sperimentare nuovi spazi, nuovi linguaggi in riferimento alla cittadinanza digitale e competenze per la vita ha stimolato gli studenti ad affrontare esperienze originali anche ai fini di una scelta consapevole del percorso di studi universitario.

Le attività si sono svolte secondo la modalità a distanza.

I risultati raggiunti dagli allievi risultano ampiamente positivi, come si evince dalle valutazioni dei tutor aziendali; la relativa documentazione è disponibile presso gli Uffici di segreteria della Scuola. Le attività svolte dagli allievi hanno riguardato le competenze di seguito esplicitate:

- Conoscere concetti, principi e teorie scientifiche, anche attraverso
- esemplificazioni operative di laboratorio
- Saper elaborare un'analisi critica dei fenomeni considerati, trovando strategie
- adeguate nella risoluzione dei problemi
- Sapersi avvalere dell'apporto di più linguaggi (storico-naturali, simbolici,
- matematici, logici, formali e artificiali
- Avere la consapevolezza della tecnologia come mediazione tra scienza e vita
- quotidiana
- Saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti
- Saper utilizzare gli strumenti informatici

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO EX DM 328/22

Di seguito si riportano le attività di orientamento a cui hanno partecipato le studentesse e gli studenti:

1. Università degli Studi di Salerno

DESCRIZIONE: Attività PLS Biologia - Chimica - Scienze Ambientali Attività di orientamento e di laboratorio presso il dipartimento di chimica e biologia dell'UNISA.

8 ore svolte su 8

2. UNISA ORIENTA sede di AVELLINO

DESCRIZIONE: Offerta Formativa UNISA 2024-2025 - I corsi UNISA ad Avellino -

Esperienze interattive, laboratori guidati

La classe ha partecipato alla presentazione della nuova offerta formativa 2024/2025 dell'Università degli Studi di Salerno che si è tenuta presso la nuova sede UNISA di Avellino. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di conoscere percorsi ispirati ai temi delle nuove tecnologie, innovazione e sostenibilità, progettati sulla base delle esigenze espresse dal mondo delle professioni e in linea con le evoluzioni dei contesti culturali, tecnologici ed economici della nostra Provincia Irpina.

4 ore svolte su 4

3. Università telematica Giustino Fortunato presso Palazzetto Mario Parente

BENEVENTO

DESCRIZIONE: OPEN DAY UNIFORTUNATO

La classe ha partecipato alla presentazione della nuova offerta formativa 2024/2025 dell'Università degli Studi di Benevento che si è tenuta presso la sede Unifortunato di Benevento. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di conoscere percorsi ispirati ai temi delle nuove tecnologie, innovazione e sostenibilità, progettati sulla base delle esigenze espresse dal mondo delle professioni e in linea con le evoluzioni dei contesti culturali, tecnologici ed economici.

4 ore svolte su 4

4. Università Giustino Fortunato presso il Cinema Teatro San Marco di

Benevento

DESCRIZIONE: Laboratorio interdisciplinare sulla Shoah dell'anno accademico

2023/24 - Lectio Magistralis del filosofo Massimo Cacciari - sul tema "Memoria è umanità"

4 ore svolte su 4

5. Live streaming - Liceo Statale;P. E. Imbriani;

DESCRIZIONE: ASSORIENTA - Associazione Orientatori Italiani

Descrizione.: Live Streaming

3 ore svolte su 3

6. LV8, un'app per le competenze digitali: strumento per la cittadinanza attiva

DESCRIZIONE: In collaborazione con il Progetto ORIENTAlife, LV8, un'app per le competenze digitali: strumento per la cittadinanza attiva. Il laboratorio si propone di guidare i docenti nell'implementazione di strategie innovative per promuovere

attivamente le competenze digitali degli studenti, all'interno del quadro europeo DigComp. Al centro di questo percorso formativo c'è la learning app LV8, che trasforma apprendimento in un'esperienza coinvolgente e gamificata.

30 ore svolte su 30

EDUCAZIONE CIVICA

UDA INTERDISCIPLINARE

TITOLO UDA: I problemi globali che minacciano la pace
Coordinatore educazione civica:
Macro-area : Io nel mondo Microarea: 3) I problemi globali che minacciano la pace: criminalità organizzata, guerre, inquinamento, migrazioni.

<ul style="list-style-type: none"> • Dalla Polis allo Stato • il cittadino e l'impegno politico • la pace nel mondo e gli obiettivi di pacifica convivenza. • L'UE e l'ONU. • Approfondimenti su obiettivi Agenda 2030 	
Obiettivi di apprendimento	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con i coetanei e gli adulti. • Riconoscere atteggiamenti che facilitano la corretta comunicazione. • Analizzare e assimilare il significato di valori come: PACE, libertà, solidarietà, solidarietà, NONVIOLENZA, e a riflettere sui conflitti che possono sorgere nelle relazioni interpersonali, dai piccoli screzi fra compagni alle difficoltà comunicative tra generazioni, per giungere alla consapevolezza che questa dimensione "ridotta" della vita dei giovani non è che la dimensione allargata della convivenza sociale, col quotidiano confronto tra culture e religioni diverse. • Sviluppare la cultura della Pace da intendersi come bisogno necessario e urgente. • Riflettere sui conflitti interculturali, sull'identità, sugli stereotipi di genere, sul pregiudizio, sulla discriminazione, sulle diversità, sulla cittadinanza attiva e sostenibile. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare atteggiamenti consapevoli di convivenza civile: consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile, rispetto delle regole. • Nell'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva. • Riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. • Argomentare, tematizzare opinioni e idee e sviluppare lo spirito critico sul tema della pace e sulle sue

	ripercussioni nel contesto storico, culturale, sociale e politico sia in ambito locale sia in ambito globale.
DISTRIBUZIONE IMPEGNO ORARIO	
Italiano	n. 2 ore
Matematica	n. 2 ore
Lingua e cultura straniera inglese	n. 2 ore
Scienze naturali	n. 2 ore
Scienze motorie	n. 2 ore
Storia	n. 2 ore
Filosofia	n. 2 ore
Storia dell'Arte	n.2 ore
Fisica	n. 2 ore
Informatica	n. 2 ore
Diritto/Economia	n. 13 ore

Disciplina	Contenuti
Italiano	La scrittura come forma della verità: P. Levi, R.Saviano
Matematica	Identità digitale e dati sensibili
Lingua e cultura straniera inglese	Nascita e sviluppo di ONU e UE.
Scienze naturali	Le ecomafie e la terra dei fuochi
Scienze motorie	“Lo sport sviluppa la pace”, imparare il fai play.
Storia	Guerre di ieri e di oggi: storia e conseguenze dell' orrore
Filosofia	La filosofia di fronte all' orrore umano

Storia dell'Arte	Gli artisti del Novecento in rapporto con il mondo.
Fisica	Energie eco-sostenibili – Ipotesi nucleare
Informatica	Le fake news e la realtà che ci circonda: visione e discussione dei due seguenti video divulgativi: <ul style="list-style-type: none"> • Rai Scuola: Francesco Nicodemo: disinnescare le fake news • Rai Scuola: Come difendersi dalle fake news
Diritto/Economia	Gli organi Istituzionali dello Stato: Il Parlamento, il Governo e la PA; Gli Organi di garanzia e la Magistratura; gli enti locali; L'ONU e le altre organizzazioni internazionali.

DURATA:

33 ore (distribuite nell'arco dell'intero anno scolastico, fra primo e secondo quadrimestre) ripartite fra i docenti curricolari del consiglio di classe (20 ore) e un docente di diritto ed economia (13 ore)

COMPITO di realtà/autentico:

Power Point riassuntivo delle attività svolte nell'U.D.A.

Docenti impegnati:

Docente coordinatore di Educazione Civica

Docenti del consiglio di classe

Docente di diritto ed economia non componente del consiglio di classe (organico dell'autonomia)

APPROFONDIMENTI PLURIDISCIPLINARI

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" promuove la realizzazione di un ambiente inclusivo attraverso la progettazione di percorsi e attività che tengano conto dei bisogni educativi speciali degli alunni. I docenti predispongono, in collaborazione con le famiglie, Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Per gli studenti stranieri, residenti in Italia da poco tempo e che incontrano difficoltà nello studio della lingua italiana, si progettano attività interculturali nelle varie discipline per favorire l'acquisizione di una maggiore padronanza linguistica.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si ispirano ai seguenti criteri trasversali:

- Illustrare alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni
- ☐ Esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate in occasione delle verifiche
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina
- Utilizzare tecniche di valorizzazione dei prerequisiti degli allievi, come momento di partenza di nuovi apprendimenti
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo
- Contestualizzare e aggiornare gli apprendimenti
- Costruire schemi e mappe concettuali

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti, mezzi, spazi e tempi

Nella mediazione didattica sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Lavagna
- LIM
- Libro di testo
- Personal computer
- Filmati

- Documenti elettronici
- materiale messo a disposizione dai docenti
- laboratori

L'attività didattica, tenendo conto del particolare livello di sviluppo degli studenti, ha utilizzato i seguenti metodi:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lavoro di gruppo
- Peer to peer
- Attività di laboratorio
- Mappe concettuali
- Flipped classroom
- Cooperative learning
- Peer tutoring e lezione partecipata

Modalità di distribuzione del tempo scuola: cinque giorni settimanali di lezioni curriculari per complessive 30 ore.

N. 30 ore di attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quinto anno)

N. 30 ore di attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – Lavoro (quarto anno)

N. 30 ore di attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – Lavoro (terzo anno)

Le scelte operate circa la distribuzione delle ore e i tempi destinati all'attività didattica sono esplicitati nelle Progettazioni disciplinari dei singoli docenti.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Una proficua collaborazione tra la Scuola e la famiglia è fondamentale per favorire il processo formativo dell'alunno. Ai genitori spetta un ruolo primario nella realizzazione del progetto di vita per il proprio figlio. La Scuola, con l'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, condivide con la famiglia la responsabilità del percorso educativo e didattico dell'alunno. In accordo con i genitori vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal suo piano di studi.

Le famiglie degli alunni pertanto sono state coinvolte attivamente, nell'ottica di una effettiva corresponsabilità educativa e sono sempre state rese partecipi delle scelte e delle decisioni fondamentali nel percorso formativo. Si sono svolti, in modalità online sulla piattaforma Gsuite mediante meet dedicati, incontri scuola-famiglie intermedi per informare sulla valutazione di ciascuno studente, sia nel primo quadrimestre che nel secondo. I docenti, previa prenotazione mediante registro elettronico, hanno accolto i genitori degli alunni per discutere sull'andamento didattico-disciplinare durante l'ora a disposizione, in presenza oppure in modalità online sulla piattaforma Gsuite mediante meet dedicati.

Le famiglie sono state tenute continuamente aggiornate sul profitto, sulle assenze, sugli eventuali ritardi maturati dagli alunni.

INIZIATIVE DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato il recupero nelle discipline in cui gli alunni presentavano insufficienze, mirato soprattutto al consolidamento delle capacità di analisi e delle competenze specifiche. Le modalità sono state: studio autonomo, recupero in itinere, Corsi organizzati dall'Istituto in particolare per le discipline di indirizzo.

LE STRATEGIE SONO STATE:

- Coinvolgimento in attività di gruppo
- Attività didattiche inclusive
- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- Controllo dell'apprendimento con verifiche e percorsi mirati
- Attività di recupero in itinere

Esperienze didattiche di potenziamento:

- ricerche individuali e di gruppo
- lettura e confronto di testi e fonti di diverso genere
- lavori multidisciplinari

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno ha posto in essere le seguenti azioni:

- Rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni per impostare un'efficace azione didattica
- Elaborazione della programmazione di classe sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti e del contributo dei dipartimenti disciplinari.
- Rilevazione del grado di avanzamento degli apprendimenti

- Rilevazione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento
- Organizzazione di interventi recupero
- Analisi collettiva dei risultati raggiunti per un eventuale riorientamento del processo formativo

STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica si è proceduto ad effettuare prove strutturate, semistrutturate e non strutturate.

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo.

DISCIPLINE	Prove strutturate				Prove semistrutturate				Prove non strutturate		
	Test V/F	Domanda singola	Test a scelta multipla	Test a completa	Analisi del testo	Testo espositivo	Testo argomentativo	Colloqui strutturati	Tema / Problema / Esercizio	Relazioni	Interrogazioni
Italiano					x	x	x	x	x	x	x
Informatica					x	x	x				
Inglese	x	x	x	x	x			x	x	x	x
Matematica								x	x		x
Fisica		x	x			x	x	x	x	x	x
Storia										x	x
Filosofia										x	x
Disegno/storia dell'Arte		x			x	x	x	x			x
Scienze Naturali	x	x	x	x				x	x		x
Scienze motorie	x	x	x						x		x
Religione Cattolica										x	

Tenuto conto dei criteri di valutazione generali deliberati dal Collegio Docenti, nell'ambito della didattica in presenza si configurano momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di un'analisi complessiva del senso di responsabilità, della partecipazione degli allievi al dialogo educativo, della puntualità nel rispetto dei tempi di consegna, della cura nello svolgimento degli elaborati.

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico, per il corrente anno, è attribuito fino ad un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella A allegata al Decreto Legislativo n. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'articolo 11 dell'OM n 45 del 9/3/2023. All'allievo viene inizialmente assegnato il punteggio minimo della fascia di credito. È possibile integrare il credito scolastico assegnando il massimo della fascia, sempre nei limiti della banda di oscillazione, nel caso in cui venga riconosciuto allo studente il possesso di alcuni indicatori riferiti a:

assiduità della frequenza;

interesse e impegno;

crediti scolastici certificati;

partecipazione ad attività extrascolastiche coerenti con il PECUP debitamente certificate.

In particolare il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

- Se la media dei voti è inferiore alla frazione di 0.75, occorrerà la presenza di tre su quattro dei seguenti parametri:
 - Assiduità della frequenza
 - Interesse e impegno: il consiglio di classe considererà assolto tale criterio se la media generale dei voti dovesse essere pari o superiore a 7,50 e il voto di comportamento pari o superiore a 9;
 - Crediti scolastici certificati
 - Partecipazione ad attività scolastiche certificate: attività organizzate dalla scuola per le quali si rilascia un'attestazione a firma del dirigente scolastico o del docente responsabile (a titolo esemplificativo: Libriamoci, PON, Olimpiadi, premio Caianiello, Concorsi musicali, giochi matematici, Open Day, PLS, Curvatura Biomedica, attività sportive organizzate dalla scuola, Erasmus, corsi di preparazione certificazione linguistica pari o superiore a n. 10 ore, etc.); relativamente alle olimpiadi e competizioni/concorsi varie si considerano valutabili solo quelle per le quali le studentesse e gli studenti abbiano conseguito una valutazione/punteggio pari o superiore alla sufficienza come stabilita dal regolamento della competizione.
 - Partecipazione ad attività extrascolastiche coerenti con il PECUP debitamente certificate che singolarmente considerate o nel loro complesso totalizzano almeno 10 ore (a titolo esemplificativo: attività di volontariato, tesseramento in associazioni sportive federate CONI, seminari, convegni, masterclass, certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, attività teatrale, etc.).
- Se la media dei voti è superiore o uguale alla frazione 0.75, indipendentemente dalla presenza dei parametri, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia; il consiglio di classe può

attribuire il punteggio inferiore della fascia in presenza della media dei voti superiore alla frazione di 0,75 in caso di sanzioni disciplinari et simili e purché la decisione sia adeguatamente motivata;

- Se la media dello studente rientra nella fascia dei voti da 9.00 a 10.00, gli verrà automaticamente attribuito il punteggio più alto della fascia.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Norme vigenti per l'attribuzione dei crediti scolastici ai sensi dell'articolo 15 comma 2 del decreto legislativo n° 62 del 13/04/2017 e art.11 dell'OM n 55 del 22-03-2024 Allegato A (art. 15, comma 2)

Tabella Attribuzione credito scolastico (in quarantesimi)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14
9 < M <= 10	11-12	12-13	14-15

CRITERI DI AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO

Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107", art. 13 Ammissione dei candidati interni, "sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato.

Ai sensi dell'articolo 3 dell' O.M. 55/2024:

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'articolo 13, comma 2, lettera c) del Dlgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del

Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

Dal D.lgs 62/2017 Art. 13

Ammissione dei candidati interni

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

2. L'ammissione all'esame di Stato e' disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;

c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Normativa:

D.lgs. n. 62/2017

OM n. 55/2024

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI 1-2

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo non è in grado di relazionarsi e non comprende le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo non svolge compiti assegnati e si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo non ha acquisito gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTI 3-4

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo raramente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle.

<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina.
--	--

LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO 5

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo non sempre è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo è parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ed è in grado di applicarli saltuariamente.

LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo solitamente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati ed è motivato a quanto proposto.

<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo sa quali sono le proprie difficoltà ed organizza conseguentemente il proprio lavoro.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.

LIVELLO DISCRETO VOTO 7

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo è costantemente in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo è costante nello svolgimento delle consegne domestiche ed è attento in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo elabora in modo autonomo le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficienti.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica in modo adeguato.

LIVELLO BUONO VOTO 8

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua e comprende le dinamiche di gruppo
---	---

<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo diligentemente svolge le consegne assegnate e si impegna nell'approfondimento.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette.

LIVELLO OTTIMO – ECCELLENTE VOTO 9-10

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo è capace di promuovere positive relazioni, nonché di comprendere le dinamiche di gruppo e contribuire positivamente alla loro definizione
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo è in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo possiede conoscenze eccellenti che gli permettono di eseguire verifiche sempre ottime.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Il **Voto 10** è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole atteggiamento tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:

- Assidui e regolari nella frequenza; o Autonomi e responsabili nell'impegno; o Costruttivi e propositivi nella partecipazione; o Corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali.
- Voto di almeno 7/10 nell'insegnamento di Educazione civica

I **voti 8 e 9** sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:

- Della mancanza di assenze non giustificate; o Di una continuità nell'impegno;
- Del rispetto delle regole che governano la vita scolastica; o Della correttezza nelle relazioni interpersonali; o Dell'assenza di sanzioni disciplinari scritte
- Voto di almeno 6/10 nell'insegnamento di Educazione civica

I **voti 6 e 7** sono assegnati agli alunni per un comportamento accettabile che siano stati :

- assenti senza adeguato motivo;
- poco puntuali all'inizio della prima ora di lezione; o siano stati poco costanti nell'impegno;
- richiamati per comportamento di disturbo alle attività scolastiche; o ammoniti con provvedimenti disciplinari verbali e/o scritti

Se la valutazione di Educazione Civica è al di sotto del 6, la valutazione del comportamento potrà essere al massimo 7.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Percorso di orientamento/potenziamento"

BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"

LIBRIAMOCI, SETTIMANA DELLA LETTURA

MOSTRA SULL'IMPRESSIONISMO ROMA

VESUVIO E ERCOLANO

OPEN DAYS

CONVEGNI E CONFERENZE organizzati dalla scuola

TORNEO DI PALLAVOLO

SPETTACOLO IN LINGUA SULLA NASCITA DELLA MUSICA ROCK ROMA

INIZIATIVE DI SOSTEGNO AGLI ESAMI DI STATO

Il Consiglio di Classe, per orientare gli studenti alle simulazioni della Prima e della Seconda prova e colloquio, ha attivato le seguenti strategie e modalità: prove scritte, analisi di testi e riflessioni guidate e autonome su problematiche afferenti i nuclei tematici disciplinari finalizzati ad un approccio multidisciplinare in vista del colloquio orale. Esperienze di tipo trasversale e pluridisciplinare sono state già realizzate dagli studenti perché previste nelle programmazioni per competenze disciplinari e di classe.

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

Indicazioni/osservazioni svolgimento

- N. 6 ore per la prima simulazione della Prima prova scritta svolta il 2 maggio 2024
- N. 6 ore per la prima simulazione della Seconda prova scritta svolta il 7 maggio 2024

Alla data del 15 maggio 2024 la data per la simulazione del colloquio orale non è stata ancora fissata.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME (in allegato al documento)

- Testo simulazione prova Italiano
- Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Prima prova
- TIPOLOGIA A ANALISI DEL TESTO
- TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
- TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVA SU TEMATICHE DI CARATTERE GENERALE
- Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Seconda prova scritta
- Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prova orale (Allegato A dell'OM n 55 del 22-03-2024)

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

Scheda disciplinare di: informatica

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Analizzare e sintetizzare le conoscenze acquisite degli argomenti svolti per avere una visione oggettiva e soggettiva relativamente all' informatica, alla teoria degli algoritmi, e la interconnessione di questi con lo studio dei sistemi, dei sistemi operativi e delle reti di elaboratori. Progettare semplici data base
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none">• Sistemi operativi loro natura e struttura• Sistemi dinamici continui- dinamica delle popolazioni• File sequenziali: operazioni fondamentali• Basi di dati: modello relazionale• Operazioni fondamentali sui data base• Reti di computer
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none">• Saper descrivere e conoscere le funzioni principali di un S.O.• Saper progettare e realizzare programmi di media complessità• Saper utilizzare regole della cosiddetta algebra degli schemi a blocchi per risolvere sistemi complessi• saper schematizzare attraverso un modello LOGICO situazioni concrete di organizzazione di DATI con possibilità di trattamento degli stessi attraverso DBMS.• saper individuare topologie di reti di computer, individuandone i loro componenti fisici e logici
METODOLOGIE:	Gli argomenti sono stati svolti attraverso l' utilizzo di slide ed appunti realizzati dal docente, sia per la parte descrittiva che per la spiegazione dei concetti, con approfondimenti attraverso ricerche su INTERNET e libro di testo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Sono state effettuate sia scritte che orali, e la valutazione ha tenuto conto del risultato sia delle prove sommative che dell' impegno profuso attraverso partecipazione all' attività didattica.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none">• <u>Libro di testo: INFORMATICA VOLUME 3 PER IL 5° ANNO - MINERVA ITALICA</u>• <u>Utilizzo di software dedicato (CLASSROOM)</u>

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Dispense fornite dal docente (raccolta di slide).• Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.• Appunti e mappe concettuali.• Software ARGO |
|--|---|

Scheda disciplinare di: filosofia

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della filosofia e contestualizzare le questioni filosofiche. Sviluppare l'attitudine a problematizzare idee, credenze e conoscenze. Sviluppare l'esercizio del controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche. Orientarsi sui problemi fondamentali relativi all'ontologia, alla gnoseologia, all'etica, alla politica ed all'epistemologia.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Romanticismo e Idealismo: Fichte, Hegel • Feuerbach • Marx • Schopenhauer • Kierkegaard • Freud • Nietzsche • Heidegger: l'uomo come Esserci; l'Esserci come progetto; esistenza autentica ed essere-per-la-morte • La rivoluzione scientifica del Novecento • UDA Ed. civica- La filosofia di fronte all'orrore della guerra
<p>ABILITA':</p>	<p>Saper confrontare e contestualizzare storicamente le differenti risposte dei filosofi ad un problema. Saper esporre le conoscenze acquisite adoperando un lessico specifico ed appropriato. Saper individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi della filosofia e delle altre discipline.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale e partecipata; Discussione e dialogo; Letture ed analisi di testi; Mappe concettuali</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Conoscenza degli argomenti; Comprensione ed uso del linguaggio specifico; Capacità logico-argomentative; Abilità nell'effettuare collegamenti interdisciplinari; Impegno ed attenzione; Interesse e partecipazione; Costanza nello studio; Volontà e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo: Il portico dipinto –Gentile-Ronga-Bertelli- Ed. il capitulo vol.2-3 Sussidi multimediali e testi integrativi forniti dalla docente</p>

Scheda disciplinare di: storia

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche e tra aree geografiche e culturali. Utilizzare in modo appropriato i concetti ed il lessico specifico della disciplina. Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti primarie, fonti iconografiche e testi storiografici</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La società di massa- L'età giolittiana- La prima guerra mondiale La rivoluzione russa- Il primo dopoguerra • L'Italia tra le due guerre: il fascismo • La crisi del 1929 • La Germania tra le due guerre: il nazismo • Il mondo verso la guerra • La seconda guerra mondiale • Le origini della guerra fredda • La decolonizzazione • La distensione • L'Italia repubblicana: dalle origini agli anni di piombo UDA Ed.civica- Guerre di ieri e di oggi: storia e conseguenze dell'orrore
<p>ABILITA':</p>	<p>Individuare e comprendere le relazioni tra i fatti e/o i processi della storia. Individuare i nessi tra politica, religione, società ed economia. Saper confrontare le diverse interpretazioni critiche del dibattito storiografico. Saper analizzare cartine, mappe, dati e statistiche, materiali multimediali.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale e partecipata; Discussione e dialogo; Mappe concettuali; Cooperative learning ; Integrazione dei contenuti proposti con film e documentari</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Conoscenza degli argomenti; Comprensione ed uso del linguaggio specifico; Capacità logiche; Esposizione chiara e corretta; Abilità nell'effettuare collegamenti interdisciplinari; Impegno ed attenzione; Interesse e partecipazione; Costanza nello studio; Volontà e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Storie-il passato nel presente vol. 3 –Bresciani-Palmieri-Rovinello -Violante- Ed. Giunti. Sussidi multimediali e testi integrativi forniti dalla docente</p>

Scheda disciplinare di: religione cattolica

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Comprensione della proposta cristiana di impegno nel campo etico-religioso, nel campo sociale e politico, con riferimento specifico alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Interiorizzazione dei temi sviluppati. Il progetto cristiano di vita. I tratti peculiari della morale, la libertà, la legge, l'autorità, la coscienza, il Decalogo. La Dottrina Sociale della Chiesa, i suoi principi fondamentali. L'impegno per la promozione umana e per la difesa dell'ambiente, il lavoro.
ABILITA':	La classe ha maturato capacità critica di studio e di apprendimento evidenziando particolare attenzione ai problemi etico-sociali.
METODOLOGIE:	Lezione frontale; lezione partecipata attraverso attività di cooperative learning; discussioni libere e guidate; letture, analisi e commento di testi, documenti e brani biblici; collegamenti interdisciplinari.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Colloqui, interventi spontanei degli allievi, dibattiti, relazioni, ricerche. Capacità espositive e progressione nell'apprendimento in base a quanto prefissato (conoscenze, competenze, capacità). Grado di attenzione e partecipazione al lavoro scolastico, impegno e senso di responsabilità.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Pasquali- Simonetta, SEGNI DEI TEMPI , Volume unico, LA SCUOLA Editrice; Bibbia, articoli di giornali, film, dvd e documenti del Magistero

Scheda disciplinare di: matematica

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli alunni hanno acquisito i principali concetti del calcolo infinitesimale, in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità. Hanno acquisito, inoltre, un metodo di analisi delle situazioni problematiche.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Funzioni reali di variabile reale, limiti, continuità, derivabilità integrabilità. Funzioni discontinue, integrali impropri, di volume di linea e di superficie. Calcolo combinatorio e delle probabilità. Geometria analitica nello spazio
ABILITA':	Gli alunni sono in grado di risolvere situazioni problematiche di base ed in rari casi anche avanzate. Sanno interpretare grafici e dedurre relazioni. Sanno discutere problemi parametrici
METODOLOGIE:	In classe: lezione frontale e problem solving
CRITERI DI VALUTAZIONE:	I criteri sono quelli condivisi con il dipartimento ed il collegio docenti pubblicati nel PTOF.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	MANUALE BLU 2.0 DI MATEMATICA 3ED. - VOL. 5 (LDM) - MATEMATICA CORSI (2 BIENNIO + 5 ANNO) ZANICHELLI EDITORE 2020 BERGAMINI MASSIMO

Scheda disciplinare di: fisica

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli alunni hanno acquisito i principali concetti dell'elettromagnetismo supportato anche dal calcolo infinitesimale, i concetti ed i problemi che hanno portato alla nascita della Fisica quantistica e della relatività ristretta. Hanno acquisito, inoltre, un metodo di analisi delle situazioni problematiche
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Riepilogo dei concetti di elettrostatica. Induzione elettromagnetica, circuiti RL, RC, RCL in corrente alternata, equazioni di Maxwell e principi base delle onde elettromagnetiche. Dalla Fisica classica alla Fisica moderna: Corpo nero, effetto fotoelettrico ed effetto Compton. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.
ABILITA':	Gli alunni sono in grado di risolvere situazioni problematiche di base ed in alcuni casi anche avanzate. Sanno interpretare grafici e dedurre relazioni tra fenomeni fisici.
METODOLOGIE:	In classe (aula o virtuale): Lezione frontale, didattica laboratoriale e problem solving. Metodologia Flipped. Debriefing
CRITERI DI VALUTAZIONE:	I criteri sono quelli condivisi con il dipartimento ed il collegio docenti pubblicati nel PTOF.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Problemi della Fisica Zanichelli, simulazioni on line, docufilm, appunti e schede varie dalla rete o da me prodotte

Scheda disciplinare di: lingua e cultura inglese

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Comprensione di messaggi orali e testi scritti di argomento anche complesso, con lessico e strutture di livello post-intermedio; analisi di testi scritti di varia tipologia; produzione di testi orali e scritti coerenti, su argomenti trattati; utilizzo per lo più corretto delle strutture linguistiche; saper contestualizzare i testi e operare opportuni confronti e collegamenti tra gli autori e le correnti letterarie.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Conoscenza del lessico necessario a comunicare le proprie idee e le proprie ipotesi interpretative; conoscenza delle strutture complesse della lingua; conoscenza delle linee di sviluppo della storia e della storia della letteratura inglese dall'Età Vittoriana all'Età Contemporanea. L'Età Vittoriana: inquadramento storico-sociale e culturale. Il romanzo vittoriano: C.Dickens; E. Brontë; C. Brontë; R.L.Stevenson. L'Estetismo: O.Wilde; Il Teatro: O.Wilde. L'Età Moderna: inquadramento storico-sociale e culturale. La poesia moderna: War Poets; W.P.Yeat; T.S.Eliot. Il romanzo moderno: J.Joyce; V..Woolf; G.Orwell.</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Utilizzare strategie di ascolto differenti e strategie di comprensione e di lettura adeguate al compito da svolgere; utilizzare il lessico adeguato per comunicare in contesti vari e le strutture morfo-sintattiche della lingua; utilizzare strumenti adeguati a superare le difficoltà comunicative; utilizzare in modo consapevole i registri linguistici a fini comunicativi; applicare strategie comunicative diverse, adeguate al contesto e all'ambito di interazione; utilizzare risorse differenti per svolgere compiti complessi e fare ricerche.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>L'insegnamento della disciplina è avvenuto attraverso l'utilizzo della metodologia di tipo sistematico induttivo-deduttivo; della metodologia della comunicazione nelle sue varie forme: verbale, grafica, iconica, avvalendosi di lezioni frontali, lezioni dialogate, colloqui in lingua, analisi testuale, utilizzo di materiale audio e/o video</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>In merito alla valutazione formativa si è tenuto conto delle capacità espositive e della progressione nell'apprendimento in relazione a quanto prefissato (Conoscenze, competenze, capacità). I voti sono stati assegnati sulla base della tabella di valutazione comune a tutte le discipline presente nella programmazione di classe. La valutazione sommativa viene formulata in base alle osservazioni in ordine a comportamento, attitudini e capacità, livello culturale e specifico raggiunti, impegno, partecipazione, progresso rispetto ai livelli di partenza.</p>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Compact Performer Shaping Ideas ed. Zanichelli; Performer B2, ed.Zanichelli; materiale audio/video; sussidi informatici quali DVD, CD audio, LIM.
--	---

Scheda disciplinare di: scienze naturali

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli idrocarburi alifatici e aromatici- I gruppi funzionali- Carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici – Le Biotecnologie- Apparato digerente- Apparato urinario –Sistema endocrino e respiratorio. Il clima e i rischi ambientali
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Formulare ipotesi sulla reattività di sostanze organiche in base alle caratteristiche chimico fisiche fornite. Comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio scientifico specifico. Classificare le sostanze chimiche in insiemi basati su caratteristiche di reattività comuni Osservare, descrivere, analizzare interpretare fenomeni della realtà naturale e artificiale, riconoscendo nelle diverse espressioni i concetti di sistema e di complessità. Saper disporre in ordine cronologico conoscenze che hanno reso possibile lo sviluppo delle moderne biotecnologie . Saper visualizzare il Pianeta Terra come un sistema integrato
ABILITA':	Spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi e dei loro derivati - Riconoscere le principali categorie di composti alifatici - Riconoscere i gruppi funzionali e le diverse - Riconosce le principali biomolecole e le loro proprietà e funzioni biologiche funzionali e la reattività di molecole – Saper rispettare l'ambiente e il proprio corpo
METODOLOGIE:	Verranno messe in essere tutte le strategie idonee per un'adeguata acquisizione dei contenuti
CRITERI DI VALUTAZIONE:	I criteri sono quelli condivisi con il dipartimento ed il collegio docenti pubblicati nel PTOF.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Chimica organica e biotecnologie, autori: Sadava .Posca ed. Zanichelli - La nuova biologia blu autori Sadava, Hillis...ed.Zanichelli .Terra Azzurra 2ED-Zanichelli

Scheda disciplinare di ITALIANO

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire la comunicazione verbale in vari contesti Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi Cogliere la storicità della letteratura Attualizzare tematiche anche in chiave di cittadinanza attiva Stabilire nessi tra la letteratura italiana e le altre discipline</p>
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p><u>Modulo 1. L'età del Romanticismo</u> Unità didattica 1. Giacomo Leopardi</p> <p><u>Modulo 2. I modelli culturali della seconda metà dell'Ottocento</u> Unità didattica 1. Lo scenario: storia, società, cultura, idee Unità didattica 2. La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati Unità didattica 3. Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano Unità didattica 4. Giovanni Verga</p> <p><u>Modulo 3. Il Decadentismo</u> Unità didattica 1. Lo scenario: storia, società, cultura, idee Unità didattica 2. Gabriele d'Annunzio Unità didattica 3. Giovanni Pascoli</p> <p><u>Modulo 4. Il primo Novecento</u> Unità didattica 1. Lo scenario: storia, società, cultura, idee Unità didattica 2. I futuristi Unità didattica 3. Italo Svevo Unità didattica 4. Luigi Pirandello</p> <p><u>Modulo 5. Tra le due guerre</u> Unità didattica 1. Lo scenario: storia, società, cultura, idee Unità didattica 2. Giuseppe Ungaretti Unità didattica 3. Eugenio Montale</p> <p><u>Modulo trasversale: La Divina Commedia</u> Divina Commedia: lettura integrale e analisi di alcuni Canti del "Paradiso"</p>
---	---

ABILITA':	<p>Capacità di utilizzare in modo adeguato e consapevole la lingua italiana.</p> <p>Capacità di analisi e di sintesi sia nella produzione scritta che orale; organizzazione logica del pensiero e del discorso.</p> <p>Capacità di analizzare e comprendere testi di natura letteraria.</p> <p>Capacità di individuare e/o operare collegamenti pluridisciplinari ed eventualmente interdisciplinari al fine di costruire una visione organica del sapere.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata e partecipata</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Pratica della lettura di testi poetici e prosastici, sia guidata in classe sia individuale</p> <p>Pratica della scrittura di testi di vario genere motivata dalla necessità della comunicazione reale e basata sull'esperienza di studio: appunti, mappe, relazioni, schede di lettura, analisi del testo, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ol style="list-style-type: none"> 1) La situazione di partenza 2) L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe 3) I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale 4) L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne 5) L'acquisizione delle principali nozioni <p>Oltre a tali parametri si fa riferimento ai criteri di valutazione riportati dal PTOF.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Sono stati utilizzati i seguenti libri di testo:</p> <p>Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone: <i>Al cuore della Letteratura</i>, Giunti-Treccani</p> <p>Dante Alighieri, <i>La Divina Commedia</i></p> <p>Dispense e testi forniti dal docente</p> <p>Presentazioni realizzate tramite il software Power Point</p> <p>Appunti e mappe concettuali</p> <p>Postazioni multimediali</p>

Scheda disciplinare di: disegno e storia dell'arte

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Saper adoperare gli strumenti forniti per proporre autonomamente letture di opere artistiche e architettoniche, utilizzando una terminologia e una sintassi descrittiva appropriate. Assumere chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che ci precede, cogliendo il significato ed il valore del patrimonio architettonico e culturale. Comprendere il ruolo che il patrimonio artistico ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>'800 Realismo , Impressionismo ,Post –Impressionismo.' 900 Art Nouveau , Fauves ,Espressionismo ,Cubismo ,Futurismo, Dadaismo ,Surrealismo ,Astrattismo ,Razionalismo ,Architettura organica, Metafisica.</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Saper riconoscere temi, tecniche, modalità di rappresentazione, materiali delle opere trattate. Saper operare collegamenti interdisciplinari . Saper formulare osservazioni pertinenti ed elaborare criticamente gli argomenti trattati. Saper leggere la rappresentazione grafica e utilizzare un linguaggio tecnico.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale. Lezione dialogata. Metodo induttivo - deduttivo. Discussione guidata. Lettura ed analisi dei libri di testo. Uso del linguaggio grafico e tecnico.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Verifiche orali, verifiche a risposta aperta ,comprensione delle rappresentazioni grafiche. La valutazione finale tiene conto, anche dell'impegno e dell'interesse dimostrati, della frequenza e della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne, del livello di partenza e di quello finale raggiunto, senza prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi relativi alla disciplina.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libri di testo: Itinerario nell'arte, Cricco di Teodoro, vol.5 versione rossa. -Sussidi multimediali. Lavagna- Fotocopie-</p>

Scheda disciplinare di: scienze motorie

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza del proprio corpo e della sua funzionalità. Conseguimento di una maggiore padronanza dei propri mezzi riuscendo a migliorare le proprie capacità coordinative, condizionali ed espressive, utilizzando metodi di allenamento appropriati. Cogliere i benefici derivanti dalla pratica sportiva svolta in diversi ambienti Acquisizione di maggior sicurezza nell'esecuzione e nel miglioramento dei livelli di prestazione Applicare comportamenti responsabili nei confronti della propria salute, adottando uno stile di vita sano. Applicazione delle norme per la prevenzione degli infortuni</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: attraverso moduli)</p>	<p>La lezione di scienze motorie: <u>riscaldamento, allenamento, defaticamento.</u> Nomenclatura e terminologia del corpo nello spazio; corpo linee e piani; Terminologia specifica dei movimenti essenziali. Conoscere lo strumento del movimento: il corpo <u>Lo sport come momento di crescita per misurarsi Il fair Play, il tifo</u> <i>L'autostima L'empatia</i> <i>Il bullismo e cyber bullismo</i> Il corpo umano, macchina del movimento <u>Dalla cellula agli apparati</u> <i>L'apparato locomotore e le sue componenti</i> <i>Gli effetti del movimento sull'apparato scheletrico e sulle articolazioni</i> L'abc del movimento <u>Le qualità motorie: definizione e classificazione</u> <i>Le capacità coordinative generali e speciali L'equilibrio e i diversi tipi di equilibrio Le forme fondamentali della forza La resistenza La velocità la mobilità articolare.</i> <u>I movimenti fondamentali e le abilità motorie</u> <i>Camminare, correre, saltare, lanciare. Arrampicarsi, rotolare e strisciare.</i> Dal gioco allo sport <i>La pallavolo Il gioco Le regole principali I fondamentali individuali</i> Salute e benessere dello studente <i>Decalogo del benessere</i> <i>La postura corretta e le sue alterazioni (paramorfismi e dimorfismi)</i> <i>Codice comportamentale per il primo soccorso Come trattare i traumi comuni</i></p>

	<p><i>Una sana alimentazione</i> <i>La piramide alimentare.</i> <i>Contribuire attraverso lo sport, alla causa dell'educazione ambientale</i> <i>Attività motoria in ambiente naturale</i></p>
ABILITA':	<p>Saper descrivere ed eseguire con il linguaggio specifico: atteggiamenti, posizioni e movimenti fondamentali Vivere i valori sportivi del fair-play e utilizzare i suoi principi anche al di fuori dell'ambito sportivo Rilevare e descrivere e formulare ipotesi sul funzionamento dell'apparato scheletrico e articolare Riconoscere le principali capacità coordinative coinvolte nei vari movimenti Utilizzare esercizi a carico naturale per allenare una capacità condizionale specifica Eseguire in percorso o in circuito esercizi di potenziamento, velocità flessibilità e resistenza per migliorare i propri livelli di prestazione. Incrementare l'abilità nei fondamentali di gioco della pallavolo Saper riflettere sulle proprie abitudini di vita differenziando quelle sane da valorizzare e quelle da modificare. Rinforzare le acquisizioni sulla sicurezza per agire in consapevolezza nelle urgenze e emergenze Saper interagire con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune</p>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata • Brainstorming • Cooperative learning • Lezione pratica in palestra • Problem solving • Peer Tutoring
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Si è fatto ricorso a "griglie" di rilevazione per le osservazioni "personali" e per quelle "sistematiche". Sono state utilizzate costantemente e coerentemente a quanto progettato didatticamente "verifiche" pratiche non strutturate e "verifiche" orali non standardizzate. Sono stati presi in considerazione, i seguenti "criteri" di valutazione: impegno, motivazioni ed interessi evidenziati dagli alunni nel corso dell'anno; miglioramenti delle conoscenze, sviluppo delle capacità ed apprendimento delle abilità degli alunni, tenendo presenti i relativi "livelli" di partenza;</p>

	<p>il rendimento in termini di profitto e di “competenze” eventualmente maturate dagli alunni.</p> <p>Le “discussioni guidate” (circa argomenti trattati) e le “interrogazioni brevi” sono state ampiamente utilizzate ogni qualvolta si riteneva opportuno quantificare e qualificare un momento di verifica.</p>
<p>MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Materiali di approfondimento sul web, Video didattici, Lezioni in PowerPoint, strumenti multimediali (Lim,PC) Piccoli e grandi attrezzi.</p>

ELENCO ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

- 1) Elenco degli alunni (All.1)
- 2) Progettazione didattica del Consiglio di Classe (All.2)
- 3) Progetto formativo dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* (All.3)
- 4) Modulo curricolare di orientamento (All.4)
- 5) Programmi disciplinari (All.5)
- 6) Progetto: *Percorsi di EDUCAZIONE CIVICA* (All. 6)
- 7) Griglia di valutazione prima prova scritta (All. 7)
- 8) Griglia di valutazione seconda prova scritta (All. 8)
- 9) Griglia di valutazione prova orale (All. 9)

DISCIPLINE	DOCENTI del consiglio di classe	
Lingua Letteratura Italiana		
Informatica		
Lingua e Letteratura Inglese		
Matematica		
Fisica		
Storia e Filosofia		
Scienze Naturali		
Disegno e Storia dell'Arte		
Scienze Motorie		
Religione Cattolica		

Documento elaborato ed approvato all'unanimità dai docenti del C.d.C. nella riunione del 10 maggio 2024